Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all''art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e di possesso dei requisiti di ordine generale per la costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate nell'ambito della procedura per l'affidamento della

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE VIABILITA' STRADALE, SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO - TRIENNIO 2020/2023 - 5 LOTTI - COMUNE DI RHO.

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) Rosalia Sciacca [redacted]
nato/a [redacted] ([redacted]) il [redacted]
residente in via/loc./frazione [redacted]
cap [redacted] città [redacted] (__)
telefono _____ fax _____
e-mail rosalba.sciacca@comune.rho.mi.it
partita IVA/Codice Fiscale [redacted]

consepevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle ulteriori norme in materia,

e reso edotto che le offerte tecniche da valutare sono state presentate dai seguenti operatori economici:

1. ICO DI OGLIALORO SRL
2. GIAVAZZI SRL
3. ORIZZONTE VERDE SRL
4. SINOPOLI SRL
5. TORO COSTRUZIONI SRL in avvalimento con MA.MI. SRL IMPRESA SOCIALE

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

a) di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità o di astensione previste dall'articolo 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare:
- di non aver svolto ne potrà svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- di non aver rivestito nel biennio precedente alla data 03/06/2020 cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione Comunale di Rho (Mi);
- che, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non trovarsi nelle cause di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

b) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la

fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

c) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera b);

d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater; primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

e) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

f) di non essere stato/a condannato/a con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera d);

g) di non essere stato/a stato/a condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

h) che nei propri confronti, non è stato applicato dal tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato/a di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

i) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame; di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. e che l'attività di commissario per la procedura in oggetto non coinvolge interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

j) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

k) (scegliere una sola delle sottoindicate tre opzioni barrando la relativa casella o depennando l'opzione che non interessa):

- ☒ Opzione 1
  Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991;
- ☐ Opzione 2
  Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991

convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991 e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- ☐ Opzione 3
  Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991, e di non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 primo comma, della L. n. 689 del 24.11.1981;

l) scegliere una sola delle sottoindicate due opzioni barrando la relativa casella o depennando l'opzione che non interessa. Si rammenta che la dichiarazione deve fare riferimento a tutte le sentenze relativamente ai reati elencati all'art. 80 c. 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e sotto riportati):

- ☒ Opzione 1
  non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati elencati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- ☐ Opzione 2
  Che nei propri confronti sono state pronunciate le sottoriportate sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati elencati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
  - Condanna pronunciata da (indicare autorità giudiziaria, estremi e data della sentenza)_____

  Per aver commesso in data_____ (descrivere tipologia reato) _____
  _____
  in violazione delle norme _____ entità della condanna _____
  - Condanna pronunciata da (indicare autorità giudiziaria, estremi e data della sentenza)_____

  Per aver commesso in data_____ (descrivere tipologia reato) _____
  _____
  in violazione delle norme _____ entità della condanna _____

Ai sensi dell'articolo 80, comma 3 non occorre indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Reati di cui all'art. 80 Comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (**Associazione per delinquere**), 416-bis (**Associazione tipo mafioso**) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (**Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope**), dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla **partecipazione a un'organizzazione criminale**, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (**Concussione**), 318 (**Corruzione per atto d'ufficio**), 319 (**Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio**), 319-ter (**Corruzione in atti giudiziari**), 319-quater, 320 (**Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio**), 321, 322 (**Istigazione alla corruzione**), 322-bis (**Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari**

delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis, 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità) del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

d) **frode** ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di **terrorismo**, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, **riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo**, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) **sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, **l'incapacità' di contrattare** con la pubblica amministrazione;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

_____, data 23/07/2020

FIRMA [redacted]

(rilasciata ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)

N.B.: **La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.**
La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Scadenza 07-10-2020

AO 9607546

I.P.Z.S. S.p.A. OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
SAN VITTORE OLONA

CARTA D'IDENTITA

N° AO 9607546

DI

SCIACCA
ROSALIA

Cognome SCIACCA
Nome ROSALIA
nato il 04-04-1962
(atto n. 1752 P 1 S. A)
a PALERMO (PA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza SAN VITTORE OLONA (MI)
Via SEMPIONE 11.40
Stato civile
Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,58
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari

Firma del titolare

S. VITTORE OLONA lì 07-10-2010

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
delegato
Funzionario Inc.
Sig. ...